

Raoul Hausmann – *fmsbw* (1918)

Kurt Schwitters – *Ursonate* (estratto, 1923-1932)

Genere: lirica - poesia optofonetica

fmsbw è un *Buchstabengedicht*, una poesia «lettristica» o optofonetica, che Hausmann sostiene di aver inventato indipendentemente da Ball nel 1918 per trovare «una nuova forma espressiva linguistica». Le lettere risultano essere singoli atomi sconnessi tra loro e uniti casualmente, senza alcun collegamento referenziale.

A questa tipologia si rifà Kurt Schwitters – che parla della poesia di Hausmann come di un «miracolo di arte acquatica» – nel momento in cui compone la sua *Ursonate*, che si apre proprio riprendendo i fonemi di *fmsbw* e che nelle sue differenti versioni conferma la necessità sottolineata da Schwitters di utilizzare la lettera, e non la parola, come ‘unità costitutiva’ della poesia.

Moira Paleari

fmsbw



